

Usciamo da Venezia. Chioggia (1).

M. Tamaro (2) indagò le origini dei comuni dell'Istria, giovandosi dell'ottimo volume in cui B. Benussi narrò (1897) la storia dell'Istria, dove il feudalismo ebbe il suo maggior fiorire nel sec. X. Descrive l'origine del Consolato, e il sorgere posteriore dei *Consules Communis* e dei *Consules de placitis*; poi vennero i Podestà. Per Capodistria si ha un cenno al diritto codificato, nel 1238. I Comuni Istriani si assoggettarono a Venezia nel 1420. — Pirano (3). — I Rumeni, le cui vestigia nell'Istria esistono ancora, vennero colà probabilmente nel sec. XIV (4). Dialetti latino-veneti (5). Trieste (6).

Finora poco si conosceva sugli Statuti della Dalmazia. Ora U. Inchiostri e A. G. Galzigna (7) vengono pubblicando gli Statuti di Arbe, che nel testo attuale non sono di molto anteriori al 1325; ma conservano vestigia di

(1) D. RAZZA, *Storia popolare di Chioggia*, vol. II, Chioggia, Duse, 1898, pp. 380.

(2) *Le origini e le prime vicende dei Comuni Istriani*, *Archeogr. triestino*, XXIII, 101 sgg., e *Riv. d'Italia*, III, 3, 18 sgg.

(3) H. GRAEYEN, *Ein Reliquienkästchen aus Pirano*, *Jahrb. d. Kunsth. Sammlungen d. allerh. Kaiserhauses XX* (Wien. 1899), p. 5 sgg. (raffronto con altri reliquiari della cristianità più antica).

(4) G. VASSILICH, *Sui Rumeni dell'Istria*, *Archeogr. triestino*, XXIII, 157 sgg.

(5) A. IVE, *I dialetti latino-veneti dell'Istria*, Strassburg, Trübner, pp. XXIII, 257 (buon lavoro).

(6) P. TOMASIN, *Notizie storiche intorno all'Ordine dei Frati Minori Conventuali in S. Maria del Soccorso*, *Archeogr. triest.* XXIII, 5-52 (dal sec. XIV).

(7) *Gli statuti di Arbe, con prefazione e append. di documenti*, *Archeogr. triest.* XXIII, 59 sgg. (Cont.; è un buon lavoro). — ANON., *Alcuni documenti delle cessate Comunità nobili di Arbe e di Nona*, *Boll. Archeol. e stor. dalmata* XXIII, 39 sgg., 130 sgg. (Continuaz. Doc. Veneziani del 1411; notizie sopra famiglie).